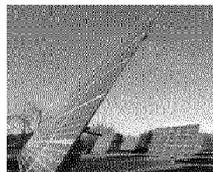


PROTAGONISTI

Linee guida per le «verdi» Via al procedimento unico

Via libera in Conferenza unificata al Conto energia e alle Linee guida per le energie rinnovabili che sbloccano la semplificazione introducendo l'autorizzazione unica per la realizzazione di impianti a energia «verde» (nella foto il parco a girasoli in provincia di Como).



La Conferenza unificata ha approvato il decreto ministeriale e le linee guida per le rinnovabili

Conto energia: bonus a -18%

Via libera all'autorizzazione unica per costruire gli impianti di energia verde

DI FLAVIA LANDOLFI

L'attesa durata sette anni si è conclusa il 9 luglio in Conferenza unificata: le linee guida per l'autorizzazione alla costruzione degli impianti di energie rinnovabili sono state finalmente approvate, chiudendo come si augurano in molti la stagione del caos normativo regionale. A completare il quadro per il fotovoltaico il tavolo formato dai rappresentanti dell'amministrazione centrale e degli enti locali ha acceso disco verde anche per il decreto ministeriale con il Conto energia 2011-2013. In questo caso la riduzione degli incentivi ha ricalcato le aspettative degli operatori. «Si tratta mediamente di una riduzione del 18% per il 2011 – spiega **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di Althesys – e di un progressivo calo del 6% annuo per il 2012 e 2013: una contrazione che era già stata annunciata e che è stata confermata anche nella sua quantificazione». Nes-

suna sorpresa quindi per gli operatori che avranno ancora cinque mesi per usufruire del bonus pieno. «Per questa ragione – spiega Marangoni – ci aspettiamo un boom degli investimenti fino alla fine del 2010 e poi necessariamente ci sarà un calo nei primi mesi del 2011».

IL CONTO ENERGIA

Il Dm messo a punto dal ministero dello Sviluppo è ora in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Le tariffe incentivanti per il fotovoltaico sono differenziate in base alle tipologie di impianti: più sostanziose quelle destinate ai pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici e quelli di uso domestico, meno pesanti quelle per gli impianti a terra. Differenti anche le intensità quadrimestrali per il 2011, mentre per il 2012 e 2013 il decreto prevede un'ulteriore flessione delle tariffe pari al 6% di quelle stabilite per l'ultimo quadrimestre del 2011. Le tariffe individuate caso per caso dureranno 20 anni a decorrere dall'entrata in esercizio del singolo impianta-

to.

«Un decreto che valutiamo positivamente e che dà sicuramente nuove certezze al nostro settore, offrendo la possibilità di proseguire gli investimenti in nuove tecnologie – ha detto **Alessandro Sotgiu**, Ad di Solardat –. Abbiamo però un solo timore in qualità di azienda italiana del settore: l'incentivo limitato al quadrimestre avrà un grosso effetto di disturbo e di caos nel settore, in quanto imporrà condizioni vessatorie per il sistema impiantistico che andrà a ricadere inevitabilmente sull'industria».

A fronte di una diminuzione dei bonus il decreto si pone il nuovo obiettivo, contenuto nel piano di azione nazionale di traghettare l'Italia agli 8.000 mW nel 2020, di cui 3mila nei prossimi tre anni.

Ma la contrazione del bonus scoraggerà anche solo parzialmente la corsa di questi ultimi anni alla riconversione nel verde? «Anche con la riduzione il conto energia resta uno strumento appetibile per gli operatori –

dice Marangoni –. Non va dimenticato che questo tipo di operazione ha costi contenuti legati quasi esclusivamente agli investimenti: oggi un kw, tutto compreso, comporta una spesa di 3.500 euro, di cui i costi di gestione ammontano a soli 50 euro». Il provvedimento «fornisce le certezze richieste dagli operatori del settore e opportunità di investimenti e creazione di occupazione» sottolinea il ministero dello Sviluppo che ha annunciato l'approvazione anche delle Linee guida per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia rinnovabile.

LE LINEE GUIDA

«L'obiettivo è definire modalità e criteri unitari sul territorio nazionale per assicurare uno sviluppo ordinato sul territorio delle infrastrutture energetiche», rimarca il ministero dello Sviluppo economico in una nota. E la giungla di provvedimenti su scala regionali che sono fioccati in questi anni a regolamentare localmente la materia ne è la prova più evidente. Ora le Regioni dovranno conformarsi agli orientamenti dettati su scala nazionale entro il termine di 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, e cioè 15 giorni

dopo la pubblicazione in Gu. «Decorso inutilmente il predetto termine di 90 giorni – recita il testo – le linee guida si applicano ai procedimenti in corso».

Tra le novità principali l'introduzione dell'autorizzazione unica (vedi scheda in pagina). Il testo provvede anche a fissare la chiara definizione degli impianti soggetti a edilizia libera e quelli sottoposti a Dia. Infine le linee guida si incaricano di stabilire i criteri paesaggistici elencando i requisiti generali per la valutazione positiva dei progetti, nonché le aree non idonee alla costruzione degli impianti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTO ENERGIA PER IL FOTOVOLTAICO

Le tariffe incentivare previste nel decreto ministeriale

Intervallo di potenza	A)		B)		C)	
	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010 ed entro il 30 aprile 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30 aprile 2011 ed entro il 31 agosto 2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2011	
	Tipologia di impianto					
	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	Altri impianti fotovoltaici
[kW]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]	[€/kWh]
1 ≤ P ≤ 3	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
3 < P ≤ 20	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
20 < P ≤ 200	0,358	0,321	0,341	0,309	0,323	0,285
200 < P ≤ 1.000	0,355	0,314	0,335	0,303	0,314	0,266
1.000 < P ≤ 5.000	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
P > 5.000	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251